



**Determina del Commissario Straordinario  
della Fondazione Taormina Arte Sicilia  
n° 05 del 26 aprile 2018**

Oggetto: Approvazione Bilancio consuntivo 2017

Premesso che con nota di trasmissione del 22 febbraio 2018 il Segretario Generale ha inoltrato il bilancio consuntivo 2017;

- vista la relazione predisposta dallo stesso dalla quale emergono i dati principali della stagione sia in termini artistici che del piano economico finanziario;
- considerato che la stagione 2017 ha indubitabilmente segnato una ripresa importante delle attività realizzate da Taormina Arte con la gestione del progetto regionale Anfiteatro Sicilia che ha riportato la centralità dell'Istituzione sotto il profilo organizzativo sul territorio regionale con la gestione anche dei luoghi archeologici di Morgantina, Catania, Tindari e Villa del Casale, consolidando così la stessa definizione della Fondazione in Taormina Arte Sicilia;
- che tutta l'attività ha apportato un significativo beneficio a tutto il progetto regionale, ivi compresa l'attività nel settore cinematografico con la realizzazione in proprio della 63° edizione del Taormina Film Fest;
- che sono state superate notevoli criticità che hanno consentito comunque una stagione con la programmazione di 51 eventi nei vari teatri antichi;
- che alla fine il risultato finanziario, nonostante la esiguità delle risorse è stato sostanzialmente mantenuto entro i limiti della precedente stagione;

Tutto ciò premesso, richiamando i dati sintetici predisposti che per opportunità si richiamano

DESCRIZIONE	COMPETENZA		RESIDUI		TOTALE
	FONDO	CASSA	AL	AL 01/01/2017	
					228.413,39
+RISCOSSIONI	1.725.397,30			301.740,22	2.027.137,52
-PAGAMENTI	1.343.244,49			895.103,78	2.238.348,27
					17.202,64
					17.202,64
+RESIDUI ATTIVI	685.884,25			2.885.266,42	3.571.150,67
-RESIDUI PASSIVI	1.335.034,26			3.399.780,08	4.734.814,34
DISAVANZO COMPLESSIVO DI AMMINISTRAZIONE					-1.146.461,03

Si evidenzia altresì che a tale disavanzo occorre aggiungere il piano di rateizzazione fino al 2013 con Serit e Agenzia delle Entrate ammontante ad € 1.348.397,07, desumibile dall'allegato dei residui passivi.

Tutto ciò premesso,

**determina**

di approvare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2017 disponendo l'inoltro al Collegio dei Sindaci e per il successivo invio all'Assessorato Regionale Turismo, Sport e Spettacolo.

Il Commissario Straordinario  
Dott. Pietro Di Miceli

# FONDAZIONE TAORMINA ARTE SICILIA

\*\*\*\*\*

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

### **Bilancio di esercizio e Conto Consuntivo Finanziario 2017**

#### *Il Collegio dei Revisori dei Conti*

*Dott. Giovanni Cappello*

*Rag. Michele Drogo*

*Dott. Serafino Nicoletti*



I sottoscritti componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Taormina Arte Sicilia **Dott. Giovanni Cappello - Presidente, Rag. Michele Drogo e Dott. Serafino Nicoletti – Componenti**, con l'assistenza del Segretario Generale dell'Ente dott. Antonino Panzera, esaminano il bilancio dell'esercizio 2017 preso in carico in data 11.07.2018 (ed in date successive gli allegati richiesti), composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Conto Consuntivo Finanziario, approvato con decisione del Commissario Straordinario n. 5 dell' 26.04.2018 trasmessa a questo Collegio in data 11.07.2018.

Lo statuto della Fondazione Taormina Arte Sicilia adottato a seguito della trasformazione del Comitato "Taormina Arte" in Fondazione "Taormina Arte Sicilia" avvenuta con verbale del 13 febbraio 2017 a cura del Notaio Adele Penna di Messina, repertorio nr. 36276, ha previsto all'art. 19 che il bilancio di esercizio è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico di esercizio.

L'art. 15 dello stesso statuto prevede, tra l'altro, che il Collegio dei Revisori esamina i bilanci dell'ente redigendo apposite relazioni e che allo stesso Collegio si applicano le disposizioni del Codice Civile.

A norma dello statuto vigente, con la presente relazione riferiamo in merito alla nostra attività di vigilanza e di controllo dei conti.

Il Commissario Straordinario ha predisposto i documenti che contengono sia il progetto di bilancio redatto in base a quanto previsto dall'art. 2423 del codice civile che il conto consuntivo predisposto in base alla normativa regionale che disciplina il rendiconto finanziario della Fondazione.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 che il Commissario Straordinario ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni di legge vigenti e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 165.303, il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	2.821.531	35.026	2.786.505
ATTIVO CIRCOLANTE	3.621.915	3.494.881	127.034
RATEI E RISCONTI	0	0	0
TOTALE ATTIVO	6.443.446	3.529.907	2.913.539
Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento

PATRIMONIO NETTO	185.533	-2.399.130	2.584.663
FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	464.852	445.471	19.381
DEBITI	5.793.061	5.483.566	309.495
RATEI E RISCOINTI	0	0	0
TOTALE PASSIVO	6.443.446	3.529.907	2.913.539

Descrizione	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.935.285	1.716.011	219.274
COSTI DELLA PRODUZIONE	2.044.553	1.538.513	506.040
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	-109.268	177.498	-286.766
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.026	-35.840	31.814
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-113.294	141.658	-254.952
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-52.044	-34.209	-17.835
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-165.338	107.449	-272.787

Il rendiconto finanziario presenta un disavanzo di amministrazione di € 1.146.461,03 di cui disavanzo di competenza di € 266.997,20, che trovano riscontro nei seguenti dati sintetici:

	In conto		TOTALE
	COMPETENZA	RESIDUI	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			228.413,39
Riscossioni	1.725.397,30	301.740,22	2.027.137,52
Pagamenti	1.343.244,49	895.103,78	2.238.348,27
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			17.202,64
Residui attivi	685.884,25	2.885.266,42	3.571.150,67
Residui passivi	1.335.034,26	3.399.780,08	4.734.814,34
Disavanzo complessivo di amministrazione			-1.146.461,03

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2017 e del rendiconto finanziario della Fondazione in base agli elementi messi a disposizione dall'Organo amministrativo.

La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Fondazione; è nostra invece la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. Tale giudizio è infatti il frutto dell'articolata attività di revisione contabile, la quale si estrinseca nel compimento di più fasi successive tra le quali l'ultima è proprio l'emissione del giudizio sul bilancio e sulla sua attendibilità.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione contabile. In conformità agli stessi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi o se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la struttura e dimensione della Fondazione, l'attività svolta e con il suo assetto organizzativo. Il

procedimento di revisione ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del presente giudizio professionale.

Lo Stato patrimoniale e il Conto economico correttamente presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. E' necessario evidenziare che l'obbligo di predisporre il bilancio secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili, è sorto a seguito della trasformazione del Comitato Taormina Arte in Fondazione, avvenuta in data 13 febbraio 2017. Pertanto, il giudizio reso sull'esercizio precedente, teneva conto esclusivamente dei dati predisposti in base alle disposizioni di legge vigenti in materia di associazioni ed enti vigilati dalla Regione Siciliana.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio corrisponde alle risultanze della contabilità sociale e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri previsti dallo statuto vigente.

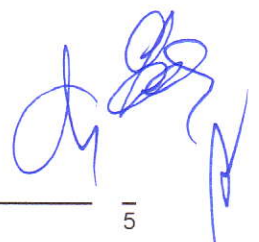
Il Collegio evidenzia che alcuni dati esposti nel bilancio redatto secondo le disposizioni dell'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, non sono rispondenti a quelli evidenziati nel conto finanziario predisposto in base alle disposizioni della contabilità pubblica prevista per gli Enti regionali. In particolare, si segnala la necessità di allineare o se debitamente motivato di creare apposite tabelle di raccordo, così come effettuato per le disponibilità liquide rispetto al fondo di cassa, per i crediti ed i debiti rispetto ai residui attivi e passivi.

La Nota integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile e delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio nonché gli elementi previsti dall'art. 2428 del Codice Civile e riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso e sulle future prospettive.

In particolare, del nostro operato Vi riferiamo quanto segue:

- in base agli elementi acquisiti in corso d'anno possiamo affermare che nella stesura del bilancio sono stati rispettati i principi di redazione stabiliti dal Codice Civile, ed in particolare il principio della prudenza nelle valutazioni ed il principio di competenza economica;
- i libri ed i registri societari messi a nostra disposizione ed analizzati sono stati tenuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente; dalla verifica degli stessi abbiamo constatato la regolare tenuta della contabilità sociale, nonché la corretta rilevazione delle scritture contabili e dei fatti caratterizzanti la gestione;
- i criteri adottati nella formazione del progetto di bilancio ed esposti nella Nota integrativa risultano conformi alle prescrizioni di cui all'art. 2423 del Codice Civile e pertanto consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società;

- vi segnaliamo che non si sono verificati casi eccezionali che imponessero di disapplicare singole norme di legge in ordine alla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio (art. 2423, 4° comma, del Codice Civile) o in ordine ai criteri di valutazione (art. 2423-bis, ultimo comma, del Codice Civile);
- la Fondazione ha mantenuto, altresì, un sistema di contabilità finanziaria. Agli atti non risulta pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'Organo Tutorio che inserisce l'Ente tra gli organismi obbligati agli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m. ed i., norma applicabile in Sicilia a partire dal 1 gennaio 2016, né la Fondazione risulta inserita tra gli Enti individuati dalla circolare nr. 17 del 17/11/2014 del Servizio 5 – Vigilanza della Ragioneria Generale della Regione;
- in base al mantenimento del sistema di contabilità finanziaria previsto per gli Enti regionali, il Segretario Generale della Fondazione ha rilasciato la dichiarazione che attesta il riaccertamento per il mantenimento dei residui attivi e passivi;
- risulta predisposto l'inventario della consistenza dei beni mobili aggiornato al 31.12.2017;
- risultano presentate le dichiarazioni riguardanti IVA 2018 (anno 2017), Unico 2017 ENC, IRAP 2017 e 770/S 2017 relativi all'anno 2016 e precisamente:
  - Mod. Unico 2017 Enti non Commerciali in data 26.09.2017 protocollo n. 17092610560340222;
  - Mod. IRAP 2017 in data 26.09.2017 protocollo 17092610555460185;
  - Mod. 770 2017 in data 31.10.2017 protocollo 17103114570913560;
  - Mod IVA 2018 in data 19.02.2018 protocollo n. 18021910435937931;
- l'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:
  - la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
  - la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
  - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
  - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
  - ha effettuato, le prescritte verifiche trimestrali di cassa, per il periodo gennaio-dicembre 2017;
- l'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:
  - risultano emessi n. 130 reversali e n. 485 mandati.
  - i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;



- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere della Fondazione, Banca Nazionale del Lavoro, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2017			228.413,39
Riscossioni	1.725.397,30	301.740,22	2.027.137,52
Pagamenti	1.343.244,49	895.103,78	2.238.348,27
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2017</b>			<b>17.202,64</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>17.202,64</b>

- I risultati della gestione di competenza e le movimentazioni dei residui attivi e passivi trovano riscontro nei seguenti dati sintetici:

**Gestione di competenza**

Totale accertamenti di competenza	+	2.411.281,55
Totale impegni di competenza	-	2.678.278,75
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-266.997,20</b>

**Gestione dei residui**

Maggiori residui attivi riaccertati	+	4.806,34
Maggiori residui passivi riaccertati	-	161.892,16
Minori residui attivi riaccertati	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	-388.835,90
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-231.950,09</b>

**Riepilogo**

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-266.997,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		231.950,09
DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI		-1.111.413,92
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		
<b>AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017</b>		<b>-1.146.461,03</b>

- il Segretario Generale della Fondazione Avv. Antonino Panzera, ha rappresentato nella propria relazione, i motivi che hanno determinato il disavanzo;
- la Fondazione non risulta essere dotata di pianta organica del personale. I dipendenti a tempo indeterminato al 31.12.2017 sono pari a 1 dirigente, 11

impiegati amministrativi e numero 1 fattorino;

- gli interessi passivi e gli oneri finanziari sono legati essenzialmente all'utilizzo di anticipazioni bancarie necessarie per far fronte all'attività dell'Ente, tenuto conto dei ritardi nelle erogazioni dei contributi regionali e ministeriali;
- la gestione dei residui attivi e passivi esistenti al 31.12.2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2017. I risultati di tale verifica sono i seguenti:

	<b>Residui iniziali</b>				<b>Totale residui</b>
	<b>31.12.2016</b>	<b>Residui incassati ed eliminati</b>	<b>Residui da riportare</b>	<b>Residui competenza</b>	<b>31.12.2017</b>
<b>residui attivi</b>	€ 3.182.200,30	€ 301.740,22	€ 2.885.266,42	€ 685.884,25	€ 3.571.150,67
<b>Totale</b>					<b>€ -1.163.663,67</b>
<b>Avanzo di cassa</b>					17.202,64
<b>Disavanzo amm.ne anno 2017</b>					<b>€ -1.146.461,03</b>

#### Osservazioni

- In ordine ai residui attivi e passivi di provenienza anno 2016 e precedenti, il Collegio prende atto della dichiarazione del Segretario Generale, “.....di aver effettuato per il consuntivo al 31.12.2017 il riaccertamento dei residui attivi e passivi e di averne constatato la loro reale sussistenza,”. Il Collegio preso atto della suddetta dichiarazione, ne attesta la sussistenza, la consistenza e la corrispondenza con le scritture contabili al 31.12.2017 evidenziando che il maggior importo è determinato dal credito verso l'Erario per Iva;
- in ordine al debito verso Enti previdenziali ed erario, esposto nella relazione del Segretario Generale, si raccomanda la puntuale regolarizzazione (con pagamento anche rateizzato) entro il termine della dichiarazione del sostituto d'imposta (mod. 770) ciò anche al fine di evitare ulteriori aggravio di costi per la Fondazione;
- in ordine ai giudizi e gli atti ingiuntivi si raccomanda la loro definizione, se possibile anche attraverso accordi transattivi, al fine di contenere il più possibile i maggiori oneri;
- a seguito della trasformazione del Comitato in Fondazione, si evidenzia la necessità di attenzionare quanto previsto dall'art. 21, comma 5, lett. b) che disciplina le perdite di periodo rispetto al patrimonio della Fondazione;
- a seguito della predetta trasformazione e dell'obbligo di rappresentare le risultanze dell'esercizio nella forma utilizzata dalle società di capitali prevista dall'art. 2423 del codice civile, si rappresenta la necessità di allineare i dati rappresentanti nel rendiconto finanziario e riferiti ai residui



attivi e passivi a quelli che in sede di riclassificazione risultano nel bilancio di esercizio indicati rispettivamente nei crediti e nei debiti;

- vista l'esiguità dei contributi rispetto alle situazioni debitorie ed al fabbisogno ordinario per la gestione della Fondazione, come già evidenziato nelle attestazioni dei rendiconti precedenti nonché nei precedenti pareri ai bilanci di previsione e del recente parere al previsionale 2018, il Collegio, ritiene necessario, indispensabile ed improcrastinabile un intervento finanziario dei soci che ripiani il disavanzo accumulato e garantisca l'indispensabile svolgimento dell'attività istituzionale, nonché di mantenere, per i successivi anni, i costi di esercizio almeno entro i limiti di quelli previsti nel valore della produzione.

#### Conclusioni

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017 e del rendiconto finanziario, così come proposto dal Commissario Straordinario e con le osservazioni descritte.

Taormina, 27 luglio 2018

*Il Collegio dei Revisori*

Dott. Giovanni Cappello

Rag. Michele Drogo

Dott. Serafino Nicoletti